

Petizione popolare per il diritto alle prestazioni domiciliari a favore di persone non autosufficienti

07 FEB 2014

Anche le Acli di Cuneo, in collaborazione con la Federazione anziani e pensionati (Fap-Acli) promuovono una petizione popolare in favore delle persone non autosufficienti, per ottenere una prestazione domiciliare riconosciuta e garantita. In base alle norme, i soggetti con handicap intellettuale grave, gli anziani malati cronici non autosufficienti, le persone con demenza senile e i pazienti con rilevanti disturbi psichiatrici e limitata autonomia, hanno un diritto esigibile alle prestazioni socio-sanitarie

residenziali, senza limiti di durata. Inoltre i soggetti con handicap intellettuale grave hanno anche il diritto pienamente e immediatamente esigibile alla frequenza dei centri diurni. La petizione popolare nazionale ha lo scopo di ottenere dal Parlamento una legge che riconosca alle persone sopra indicate un ulteriore prioritario diritto esigibile alle prestazioni socio-sanitarie domiciliari e ai relativi finanziamenti. Tenuto conto che le leggi vigenti obbligano le Asl e i Comuni (e non i parenti) a fornire le prestazio-

ni socio-sanitarie, bisogna che la Camera e il Senato riconoscano l'importanza del volontariato intra-familiare. Occorre anche un protocollo d'intesa fra le Asl, i Comuni e gli "accuditori", in modo che, nell'interesse superiore delle persone non autosufficienti, siano precisati i compiti spettanti a tutte le parti in causa. Per firmare la petizione, che scade il 31 dicembre 2014, è possibile rivolgersi a tutti gli uffici Acli della provincia. Per informazioni, è possibile telefonare al numero 0171-452611.